

Su Madonna della Grotta ancora incertezze

Sulla Madonna della Grotta l'unico documento disponibile presso il Comune è una lettera del dicembre 1998, della quale il nostro Municipio è destinatario per conoscenza. E' una missiva inviata dalla Soprintendenza di Bari al Vescovo di Oria e al progettista, incaricato dalla Curia. In essa tra l'altro si legge:

“Nel corso del procedimento di vincolo ex lege n. 1089/39 ci si è accorti che mentre l'edificio sub-divo è di Maggi Maria Lucia, la Chiesa rupestre ipogea (Madonna della Grotta ndr) e relativo accesso medievale risultano intestati catastalmente ai 'Luoghi Sacri Pubblici' ovvero di proprietà di questa Curia.

Successivamente però la lettera solleva il dubbio sulla proprietà dicendo:

“... si invita la S.V. a voler accertare la sussistenza del titolo di proprietà ecclesiastica ... segnalando alla scrivente le risultanze emerse”.

Il documento *“sottolinea lo stato di abbandono e degrado... dell'antico luogo di culto”.*

Non si conoscono gli sviluppi della corrispondenza tra Curia e Soprintendenza.

Intanto nel **Progetto Area Vasta Brindisina**, l'assessorato alla cultura dell'Area ha inserito la voce **Consolidamento e restauro della Chiesa e della relativa Cripta ipogea, del costo di 790 mila €**, come già annunciato sul mio sito www.lavoce diangelopalma.com, a luglio 2008.

Un sacerdote, originario di Ceglie, si sta occupando dell'argomento a nome della Curia.

Per inciso, nella stessa Area Vasta è compresa anche la voce Restauro della Masseria per la creazione di un centro di accoglienza, per 600 mila €.

Devo supporre che il tecnico, che ha curato la presentazione del progetto di restauro della Chiesa per ottenere i finanziamenti, lo abbia fatto con conoscenza di tutti gli aspetti del problema, compresa la titolarità del bene.

Il Comune di Ceglie, a sua volta, **ha scritto** giorni fa **una lettera** - protocollo 5670 - **alla Soprintendenza** e per conoscenza al Vescovo di Oria e alla proprietaria della Masseria **chiedendo un sopralluogo e gli adempimenti tecnico-amministrativi** necessari.

A questo punto attendiamo la risposta. Io intanto approfondirò il tema del progetto presso la Diocesi.